

L'attualità dell'utopia

Valerio Paolo Mosco e Claudio Triassi

# ASR E VIC E C I A



Numero 6 / Luglio 2017

# L'ATTUALITÀ DELL'UTOPIA

## **6 EDITORIALE**

Valerio Paolo Mosco

## **9 UTOPIE NON ANCORA PASSATE**

- 11 Yona Friedman
- 14 Pietro Valle
- 25 Martino Doimo
- 27 Luca Lanini e Manuela Raitano
- 29 Marco Ferrari
- 31 Michele Cannatà
- 33 Arturo Demordi
- 35 Erik Carver e Janette Kim
- 37 Esther Giani

## **39 AGGANCIARSI ALLE UTOPIE ALTRUI**

- 40 Beniamino Servino
- 47 Fabrizio Toppetti
- 49 Lorenzo Degli Esposti
- 51 Claudio Triassi
- 53 Alessandra Capuano
- 55 Susanna Piscicella
- 57 Alvaro Puntoni
- 59 malapartecafé

## **61 ANATOMIA DELL'UTOPIA**

- 62 2A+P/A e Davide Sacconi
- 71 Franco Purini
- 75 Renato Rizzi
- 77 Marco Biraghi
- 79 Giacomo Pala
- 81 Fernanda De Maio
- 83 Giovanni Galli
- 85 Federica Morgia
- 87 Carmelo Baglivo

- 89 Giovanni La Varra
- 91 Anna Barbara
- 93 Attilio Terragni
- 95 Orsina Simona Pierini
- 97 Luigi Prestinzenza Puglisi
- 99 Federico Bilò

#### **101 CONCRETEZZA DELL'UTOPIA**

- 103 Gianluca Peluffo
- 109 José Manuel Pozo Municio
- 113 Giovanni Corbellini
- 115 Alberto Ferlenga
- 117 Benno Albrecht
- 119 Pierre-Alain Croset
- 121 Pierluigi Nicolin
- 123 Francisco Spadoni
- 125 Carmen Andriani
- 127 Mosè Ricci
- 129 Laura Andreini

#### **131 MONUMENTALITÀ UTOPICHE**

- 133 Vincenzo Latina
- 139 Franz Prati
- 141 Aldo Aymonino
- 143 Alberto Alessi
- 145 Lina Malfona
- 147 Fabrizio Foti
- 149 Agostino De Rosa
- 151 Alberto Iacovoni

#### **153 CRITICA ALL'UTOPIA**

- 155 Giacomo Pala
- 165 Lina Malfona
- 173 Franco La Cecla
- 175 Cherubino Gambardella
- 177 Chiara Buccolini e Anna Sanga
- 179 Luca Skansi
- 181 Paola Gregory
- 183 Audric Tassilo
- 185 Alberto Cuomo
- 187 Andrea Gritti

**189 UTOPIA DELL'IMPEGNO**

- 190 Vincenzo Latina  
199 Davide Servente  
201 Fabrizia Ippolito  
203 Davide Tommaso Ferrando  
205 Labics  
207 Stalker  
209 Emanuel Giannotti  
211 TAMassociati  
213 Sara Marini

**215 LINGUAGGI DELL'UTOPIA**

- 217 Valerio Paolo Mosco  
227 Renato Capozzi  
229 Paolo Canevari  
231 Giancarlo Carnevale  
233 Emanuele Piccardo  
235 Fabrizio Gay  
237 Maurizio Unali  
239 Alessandra Vaccari  
241 Angela Mengoni

**243 ANTOLOGIA COLLETTIVA**

**277 ...DUE CITAZIONI**



Recentemente in Svizzera si è svolto un Simposio internazionale dal titolo: *Common luxury – Less private space, more collective space*<sup>1</sup>. Il Simposio si basava su un'ipotesi semplice, ma allo stesso tempo efficace: a fronte di una sempre maggiore divaricazione tra ricchezza e povertà, in un periodo in cui sempre più persone hanno sempre meno per vivere, una nuova forma di lusso diventa necessaria. Si basa sull'ipotesi che esistano dei beni comuni – spazi, servizi, infrastrutture – che possano essere goduti dalla collettività in una nuova forma di ricchezza, non più basata sul concetto di proprietà, ma su quello di condivisione. Se l'architettura, con gli strumenti che ha a disposizione, non può pretendere di trasformare radicalmente la struttura della società, così come Manfredo Tafuri<sup>2</sup> auspicava, può certamente contribuire alla costruzione di luoghi e ambienti che favoriscano l'idea di un nuovo spazio condiviso. Per far questo è sufficiente guardare avanti forti del passato da cui proveniamo; guardare alla grande tradizione dell'architettura e delle città italiane. I portici, le logge, i loggiati, le scalinate delle chiese o dei municipi, le gallerie e i passaggi, non sono altro che alcuni degli esempi più noti di architetture che cedono una parte di sé per il bene comune. Architetture che diventano parte del paesaggio urbano, che si fondono con lo spazio condiviso della piazza o della strada. Un atteggiamento che travalica in un solo movimento la dicotomia tra città e architettura, in una ottica nuova in cui ogni singolo edificio può contribuire alla qualità e all'estensione dello spazio pubblico.

Utopia significa quindi tornare a pensare alla città come luogo inclusivo, per tutti, e all'architettura come strumento capace di contribuire con le modalità che le sono proprie alla costruzione di un nuovo *common luxury*.

1. Il Simposio *Common luxury – Less private space, more collective space* si è tenuto a Basilea nell'ottobre 2016 curato da Andreas Ruby editore dell'omonima casa editrice e direttore del Museo Svizzero di Architettura.

2. Le parole di Tafuri, così distanti nel tempo, in realtà lette oggi hanno un che di profetico: "giunti ad un'impasse innegabile, l'ideologia architettonica rinuncia a svolgere un ruolo propulsivo nei confronti della città e delle strutture di produzione, mascherandosi dietro una riscoperta autonomia disciplinare o dietro nevrotici atteggiamenti autodistruttivi". Manfredo Tafuri, *Progetto e utopia*, Laterza 1973.



Daniilo Dolci al  
Borgo di Dio.  
Circolo Maieutico  
riunito attorno al  
plastico del Piano  
per lo sviluppo  
democratico delle  
valli del Belice,  
del Carboi e dello  
Jato, 1968

"Mi chiedi se sono utopista. Io sono uno che cerca di tradurre l'utopia in progetto. Non mi domando se è facile o difficile, ma se è necessario o no. E quando una cosa è necessaria, magari occorreranno molta fatica e molto tempo, ma sarà realizzata. Così come realizzammo la diga di Jato per la semplicissima ragione che la gente di qui voleva l'acqua".

Daniilo Dolci sulla città dell'uomo del mondo,  
*L'Architettura* 455, Cronache e Storia, di Bruno Zevi



Yona Friedman  
Pietro Valle  
Martino Doimo  
Luca Lanini  
Manuela Raitano  
Marco Ferrari  
Michele Cannata  
Arturo Demordi  
Erik Carver  
Janette Kim  
Esther Gianì  
Beniamino Servino  
Fabrizio Toppetti  
Lorenzo Degli Esposti  
Claudio Triassi  
Alessandra Capuano  
Susanna Piscicella  
Alvaro Puntoni  
malapartecafé  
2A+P/A  
Davide Sacconi

Franco Purini  
Renato Rizzi  
Marco Biraghi  
Giacomo Pala  
Fernanda De Maio  
Giovanni Galli  
Federica Morgia  
Carmelo Baglivo  
Giovanni La Varra  
Anna Barbara  
Attilio Terragni  
Orsina Simona Pierini  
Luigi Prestinenzza P.  
Federico Bilò  
Gianluca Peluffo  
José M. Pozo Municio  
Giovanni Corbellini  
Alberto Ferlenga  
Benno Albrecht  
Pierre-Alain Croset  
Pierluigi Nicolin

Francisco Spadoni  
Carmen Andriani  
Mosè Ricci  
Laura Andreini  
Franz Prati  
Aldo Aymonino  
Alberto Alessi  
Lina Malfona  
Fabrizio Foti  
Agostino De Rosa  
Alberto Iacovoni  
Giacomo Pala  
Lina Malfona  
Franco La Cecla  
Cherubino Gambardella  
Chiara Buccolini  
Anna Sanga  
Luca Skansi  
Paola Gregory  
Audric Tassilo  
Alberto Cuomo

Andrea Gritti  
Vincenzo Latina  
Davide Servente  
Fabrizia Ippolito  
Davide T. Ferrando  
Labics  
Stalker  
Emanuel Giannotti  
TAMassociati  
Sara Marini  
Valerio Paolo Mosco  
Renato Capozzi  
Paolo Canevari  
Giancarlo Carnevale  
Emanuele Piccardo  
Fabrizio Gay  
Maurizio Unali  
Alessandra Vaccari  
Angela Mengoni

# ASPREVECI

La maggior parte delle lacrime  
che abbiamo versato sono per  
i sogni che si sono avverati non  
per quelli che non si sono avverati

*Truman Capote*

ISBN 978-88-6242-239-0



ISSN 2421-2687  
€ 27,00